

I “racconti partigiani” ricordano a Ferno i cinque giovani uccisi a gennaio 1945

Pubblicato: Venerdì 29 Dicembre 2023



La Cooperativa San Martino di Ferno ricorda con uno spettacolo teatrale i “**Cinque martiri di Ferno**”, cinque partigiani uccisi nella campagna vicino al paese il 5 gennaio 1945.

La serata del 5 gennaio 2024 è proposta in collaborazione con Anpi Varese, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate e Verghera, Spi Cgil Varese: lo **spectacolo teatrale “Stelle d’aprile – Racconti Partigiani”** è scritto e interpretato dall’attore genovese **Marco Rinaldi**.

L’appuntamento alle 21.15, al salone della cooperativa in via Mazzini 16 a Ferno.

Ferno, 5 gennaio 1945

I cinque giovani partigiani erano **Silvano Fantin, Nino Locarno, Claudio Magnoli, Dante Pozzi e Paolo Salemi**. Per lo più originari della zona, dall’autunno erano parte della “**Prima Brigata Lombarda**”, una formazione che si muoveva tra Alto Milanese e Novarese, a ridosso del fiume Ticino, ed era guidata dal fernese Antonio Jelmini “Fagno”.

In quel duro periodo invernale – con i boschi “nudi” e le difficoltà di trovare cibo – erano per lo più di base a **Mezzomerico** in terra piemontese, ma il rastrellamento nel Novarese e un’operazione a **Lonate Pozzolo** li aveva riportati nei giorni a cavallo tra 1944 e ’45.

Il gruppo si era fermato ai margini del paese di Ferno, alla Cascina Brabbia. Era una posizione rischiosa, vicino all'abitato, ma **si trovavano dal lato verso la valle del Ticino**, che assicurava possibilità di movimento e fuga: quando furono sorpresi dai fascisti **una parte (con il comandante Fagno) riuscì a sganciarsi**, ma **cinque rimasero intrappolati**, complice anche la neve alta che ostacolava i movimenti. Si difesero sparando, ma i più vennero uccisi a sangue freddo, quando si erano arresi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it